

CRONACA

Sanita': Cisl, in Toscana su autosufficienza tante situazioni diverse

Firenze, 3 giu. - (Adnkronos) - In una scala tra 0 e 1 (dove 1 rappresenta il risultato migliore), quella della Val di Cornia è la zona-distretto con la maggiore capacità di presa in carico delle persone anziane non autosufficienti, arrivando ad un punteggio di 0,76, seguita da Valdarno Inferiore (0,69), Valtiberina e Valdinievole (appaiate a 0,65), Valdichiana Aretina (0,64), zona Grossetana e zona Pratese (entrambe 0,63). Le zone meno performanti, sotto la soglia dello 0,5, sono Amiata Grossetano e Valdera (entrambe 0,48), Livornese e Valdichiana Senese (0,46). Chiudono la classifica Firenze e la zona Pisana allo 0,44, entrambe scontano l'elevata presenza di anziani soli e il maggiore deterioramento delle reti familiari e di sostegno, che determinano una pressione maggiore sul sistema dei servizi.

Questi alcuni dei risultati dell'attività di monitoraggio sull'attuazione della legge regionale sulla non autosufficienza, realizzata dalla Fnp-Cisl Toscana in collaborazione con la Fondazione Zancan che è stata presentata stamani in un convegno a Firenze. Già lo scorso anno Fnp e Fondazione Zancan, all'interno di un progetto di formazione, avevano realizzato una ricerca di questo tipo; allora erano state coinvolte, in via sperimentale, soltanto 10 zone-distretto, una per ogni provincia; quest'anno il progetto ha coinvolto pressoché tutte le zone della regione.

Confrontando le zone già esaminate si nota un peggioramento della situazione della zona Grossetana, che perde il primo posto scendendo da 0,8 a 0,63, mentre migliora il Valdarno, che sale al secondo posto (da 0,66 a 0,69); la Val di Cornia, prima, lo scorso anno non era stata monitorata. Si invertono tra loro ma non cambiano le posizioni di coda: agli ultimi tre posti, come un anno fa, Valdichiana Senese, Firenze e Pisa. (segue)